



SIVE

SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.

**INFORMAZIONI E PROCEDURE
SIVE ESA-Com
SU RACCOLTA DIFFERENZIATA
E SPAZZAMENTO**



CONTENUTO

1. I RIFIUTI URBANI	2
2. LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI	3
2.1. REGOLE PER UNA BUONA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA	3
2.2. COME SI DIFFERENZIANO I RIFIUTI	4
2.3. COME SI CONFERISCONO I RIFIUTI	6
2.4. L'ECOCENTRO	8
3. ATTIVITÀ DI RACCOLTA RIFIUTI E SPAZZAMENTO	9
3.1. LE MANSIONI PREVISTE	9
3.2. I MEZZI UTILIZZATI	11
4. LA GESTIONE DELLA SICUREZZA IN AZIENDA	15
4.1. I RUOLI	15
4.2. IL DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI	17
4.3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN SERVIZIO	20
4.4. LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	22

1. I RIFIUTI URBANI

La normativa italiana definisce rifiuto qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi.

I rifiuti possono essere classificati secondo l'origine in:

- ✓ **rifiuti urbani**
- ✓ **rifiuti speciali**
- ✓ **rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi**

Sono **rifiuti urbani** i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche ed in aree pubbliche. Possono rientrare tra i rifiuti urbani anche alcuni rifiuti derivanti da attività commerciali, artigianali ed industriali che hanno caratteristiche simili ai Rifiuti solidi urbani (RSU) o loro componenti, sempre che ciò sia previsto dal regolamento del Comune: si tratta dei "Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani"

I rifiuti urbani comprendono:

- i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- i rifiuti non pericolosi provenienti da altri insediamenti, diversi dalle abitazioni civili, assimilati agli urbani per qualità e quantità;
- i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché da altre attività cimiteriali.

Una particolare categoria di rifiuti urbani sono i **rifiuti urbani pericolosi (RUP)** : tra questi rientrano ad esempio i medicinali, le pile ed i cosiddetti " T e/o F" (trattasi di contenitori con residui di sostanze pericolose, riportanti i simboli di tossicità, pericolo o infiammabilità, quali tipicamente contenitori di candeggina – solventi – insetticidi – diluenti, bombolette spray , ecc. di uso domestico) .

S.I.VE. ed ESA-Com si occupano prevalentemente della raccolta e trasporto di **rifiuti urbani**.

2. LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

2.1. REGOLE PER UNA BUONA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

Di seguito si riportano alcune semplici regole fondamentali cui il cittadino è tenuto ad attenersi per consentire un efficiente svolgimento del servizio:

- La raccolta domiciliare porta a porta è in genere effettuata nelle prime ore del mattino: i rifiuti devono essere esposti la sera prima del giorno della raccolta, dopo le ore 20:00 o 21:00 secondo i regolamenti di ciascun Comune;
- I rifiuti devono essere esposti in luogo ben visibile;
- Il peso per ogni contenitore o pacco non deve eccedere 15 Kg (eventualmente utilizzare più contenitori);
- Ridurre il volume dei rifiuti , schiacciando le bottiglie in plastica ed appiattendolo le scatole;
- E' obbligatorio l'uso di sacchi trasparenti;
- Verificare sul calendario le date delle raccolte, controllando i possibili anticipi e/o posticipi dei servizi in concomitanza delle festività;
- Per informazioni o chiarimenti contattare il numero verde.



SIVE

SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.

INFORMAZIONI E PROCEDURE SIVE ESA-Com SU RACCOLTA DIFFERENZIATA E SPAZZAMENTO



2.2. COME SI DIFFERENZIANO I RIFIUTI

SECCO

- Accendini 
- Assorbenti igienici
- Attrezzatura da cucina in plastica
- Blister vuoti di medicinali
- Bottoni
- Calze di nylon
- Capelli 
- Carta da forno
- Carta chimica
- Carta oleata o plastificata
- Carta vetrata
- Cassette audio e video 
- CD - DVD - Floppy Disk
- Cerotti
- Cialde del caffè
- Complementi d'arredo in plastica
- Confezioni di alimenti in materiale accoppiato
- Cotone idrofilo
- Custodie per cd, musicassette, videocassette 
- Fotografie
- Garze per medicazioni
- Giocattoli e palloni 
- Guanti in gomma 
- Gusci di molluschi
- Lampadine tradizionali (incandescenza, alogene)
- Lettiere di piccoli animali domestici
- Matite
- Mozziconi spenti di sigarette
- Nastro adesivo
- Occhiali
- Oggetti di ceramica 
- Oggetti in gomma
- Pannolini
- Penne e pennarelli
- Pettini
- Piatti in ceramica
- Rasoi usa e getta
- Sacchetti per aspirapolveri
- Salviette di carta imbevute di sostanze
- Scopa (solo spazzola) 
- Sottovasi in plastica
- Spazzole e spazzolini
- Specchietti
- Spugne e stracci
- Tazze e tazzine
- Tovaglie in plastica
- Vasi in ceramica o in porcellana 
- Zerbino 

PLASTICA e LATTINE

- Appendiabiti in plastica 
- Barattoli in metallo per alimenti (tonno, pelati,...)
- Bicchieri di plastica monouso
- Blister e contenitori rigidi o sagomati di plastica (gusci per giocattoli, per pile, ...)
- Bottiglie in plastica per liquidi
- Buste in plastica per alimenti (pasta, riso, caramelle, caffè, ...)
- Cassette in plastica per prodotti ortofrutticoli
- Cellophan
- Confezioni in plastica rigide per alimenti (scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte)
- Contenitori in plastica per le uova 
- Film plastici
- Flaconi, tubetti e contenitori in plastica per l'igiene personale e della casa
- Flaconi/dispensatori in plastica per sciroppi e salse
- Fogli di alluminio
- Gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo
- Lattine in alluminio per bevande
- Piatti di plastica monouso
- Pellicole da imballaggio
- Pluriball
- Reggette per legatura pacchi
- Retine per frutta e verdura
- Sacchetti in plastica per alimenti (pasta, riso, merendine, caramelle, caffè ...)
- Scatole e buste di plastica per capi di abbigliamento
- Shoppers e buste non compostabili
- Tappi in metallo di vasetti
- Tappi a corona
- Vaschette in plastica per alimenti
- Vaschette in polistirolo per alimenti
- Vasetti yogurt
- Vasi monouso per vivaisti 
- Vaschette in alluminio per alimenti 

Bottiglie, flaconi e contenitori devono essere svuotati



SIVE

SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.

INFORMAZIONI E PROCEDURE SIVE ESA-Com SU RACCOLTA DIFFERENZIATA E SPAZZAMENTO



UMIDO

- Alimenti avariati
- Avanzi di cibo (frutta, verdura, carne, pesce,...)
- Buccie, gusci e semi di frutta
- Ceneri spente di caminetti/stufe (da legno non trattato)
- Farina
- Filtri da tè, camomilla, tisane
- Fiori recisi
- Foglie in piccole quantità
- Fondi di caffè
- Frutta
- Gusci d'uovo
- Gusci di noci, nocciole e altra frutta secca
- Ossa di piccole dimensioni
- Pane vecchio
- Pasta
- Salviette di carta usate
- Scarti di cucina
- Stuzzicadenti
- Terriccio da vaso in piccole quantità
- Tappi di sughero



**Utilizzare esclusivamente sacchetti compostabili
Si possono utilizzare anche shopper con la scritta
COMPOSTABILE**



CARTA

- Buste delle lettere
- Buste in carta di farina, zucchero, ...
- Cartoni per pizza d'asporto
- Contenitori in tetrapak
- Fazzoletti e salviette di carta
- Fotocopie e fogli vari
- Giornali
- Imballaggi in cartone e cartoncino
- Libri
- Quaderni
- Riviste
- Sacchetti di carta
- Scatole per alimenti
- Volantini pubblicitari



**i cartoni
per
bevande
si riciclano
insieme a
carta e
cartone**





SIVE

SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.

INFORMAZIONI E PROCEDURE SIVE ESA-Com SU RACCOLTA DIFFERENZIATA E SPAZZAMENTO



2.3. COME SI CONFERISCONO I RIFIUTI

*Esporre i rifiuti sulla pubblica via la sera prima del giorno di raccolta
I contenitori devono essere ritirati ad avvenuto svuotamento*

SECCO



I rifiuti devono essere conferiti in sacchetti o shopper trasparenti

UMIDO



I rifiuti devono essere conferiti in sacchetti o shopper compostabili

CARTA



La carta deve essere conferita in scatole di cartone o legata a pacchi

PLASTICA e LATTINE



Plastica e lattine devono essere conferite in sacchi trasparenti

NON USARE SACCHI NERI

VERDE

- Sfalci d'erba
- Potature d'alberi
- Foglie e ramaglie
- Piccoli quantitativi di terriccio (rinvasi)



Dove prevista la raccolta porta a porta conferire:

- (dove distribuiti) nel contenitore carrellato verde da esporre solo se riempito almeno al 50%
- in sacchi trasparenti riutilizzabili (non chiusi) di peso non superiore a 15 Kg
- le ramaglie vanno legate in fascine non più lunghe di un metro

VETRO

- Bicchieri in vetro
- Bottiglie di vetro
- Contenitori in vetro
- Flaconi in vetro
- Vasi di vetro
- Vetri rotti di piccole dimensioni



Non gettare nel VETRO:

- Oggetti in ceramica e porcellana (nel SECCO)
- Specchi (nel SECCO)
- Lampade e tubi fluorescenti (in ECOCENTRO)

INGOMBRANTI

- Componenti d'arredo
- Damigiane e contenitori di grandi dimensioni
- Divani e poltrone
- Imballaggi in legno
- Materassi e reti
- Mobili
- Rottami ferrosi e altri metalli
- Sedie e tavoli
- Tapparelle e infissi

e

BENI DUREVOLI

- Condizionatori e deumidificatori -
- Congelatori e frigoriferi -
- Forni -
- Lavatrici, lavastoviglie e asciugabiancheria -
- PC e sue periferiche -
- (monitor, tastiera, stampante, scanner)
- Piani cottura -
- Televisori, radio e Hi Fi -
- Altri apparecchi ed elettrodomestici -

Sono ritirati a domicilio previa prenotazione telefonica al



Numero Verde



oppure è possibile conferirli direttamente all'ecocentro *

**per i comuni ove è presente*

Servizi non domiciliari



T e/o F

I contenitori di prodotti tossici, nocivi ed infiammabili, riconoscibili dalle etichette di pericolo



Devono essere conferiti negli appositi contenitori presso Ecocentro, Piazzole ecologiche

Farmaci Scaduti



Medicinali scaduti
Devono essere conferiti negli appositi contenitori presso Farmacia, Ecocentro, Piazzole ecologiche



Pile



Devono essere conferite negli appositi contenitori che si trovano presso

Ecocentro
Piazzole ecologiche
Scuole

Indumenti Usati



Conferire solo indumenti e accessori usati puliti.
Devono essere conferiti negli appositi contenitori ubicati nel territorio comunale

2.4. L'ECOCENTRO

L'ecocentro è un'area attrezzata per il ricevimento di rifiuti urbani e assimilati prodotti da utenze domestiche e non domestiche, provenienti dal territorio comunale di competenza.

Gli ecocentri sono gestiti da S.I.VE od ESA-Com, che garantiscono la presenza costante di uno o più addetti al fine di controllare il corretto conferimento dei rifiuti suddivisi nelle varie tipologie, prima che gli stessi vengano prelevati e avviati al recupero o allo smaltimento.

L'utente che intende conferire rifiuti all'ecocentro deve rivolgersi al personale addetto all'accettazione per le indicazioni relative allo scarico, nonché esibire - se richiesto - documento di identità a comprova di risiedere nel Comune ove l'ecocentro è ubicato.

Gli utenti per il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro hanno l'obbligo di rispettare le indicazioni del personale di sorveglianza e di attenersi alle indicazioni fornite dalla cartellonistica appositamente predisposta.

Le operazioni di presa in carico dei rifiuti, per il trasporto verso gli impianti di recupero o di smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati, avvengono al di fuori degli orari di apertura alle utenze.

Gli addetti alla raccolta differenziata accedono all'ecocentro per le necessarie operazioni di svuotamento e/o travaso dei rifiuti.



SIVE

SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.

**INFORMAZIONI E PROCEDURE
SIVE ESA-Com
SU RACCOLTA DIFFERENZIATA
E SPAZZAMENTO**



3. ATTIVITÀ DI RACCOLTA RIFIUTI E SPAZZAMENTO

3.1. LE MANSIONI PREVISTE

Le attività cui sono adibite le figure oggetto della selezione in corso sono:

- 1. Addetto alla raccolta differenziata con ausilio di veicolo a vasca**
che opera alla guida dei mezzi per la raccolta dei rifiuti e procede direttamente alla raccolta dei rifiuti stessi.



- 2. Addetto allo spazzamento meccanizzato**
che opera alla guida di spazzatrici, di varie dimensioni, per la pulizia delle strade





SIVE

SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.

**INFORMAZIONI E PROCEDURE
SIVE ESA-Com
SU RACCOLTA DIFFERENZIATA
E SPAZZAMENTO**



3. raccoglitore

addetto alla raccolta di rifiuti esposti sulla pubblica via dagli utenti. Nella fase della raccolta staziona sulla pedana degli autocompattatori.



4. addetto allo spazzamento manuale

si occupa della raccolta manuale di rifiuti dispersi, dello svuotamento dei cestini oppure assiste da terra la spazzatrice, convogliando i rifiuti nella zona di raccolta a mezzo di soffiatore o di scopa.





SIVE

SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.

**INFORMAZIONI E PROCEDURE
SIVE ESA-Com
SU RACCOLTA DIFFERENZIATA
E SPAZZAMENTO**



3.2. I MEZZI UTILIZZATI

I principali mezzi utilizzati per la raccolta rifiuti e/o lo spazzamento sono:

A) vasca ribaltabile

Trattasi di mezzo dotato di una vasca a tenuta di circa 7,0 mc , entro la quale vengono sversati manualmente dal raccoglitore i sacchetti dei rifiuti raccolti. Lo sversamento avviene sia dal retro della vasca che da portelle laterali della vasca stessa. I mezzi sono dotati sul retro di appositi dispositivi che consentono l'aggancio di bidoni e cassonetti ed il loro sversamento entro la vasca. Quasi tutte le vasche ribaltabili sono con guida a destra, per consentire all'operatore la discesa dal mezzo sul lato esterno della carreggiata stradale.

Il mezzo viene scaricato con ribaltamento della vasca . E' possibile lo sversamento della vasca entro un autocompattatore (TRAVASO) .

Questo mezzo può essere utilizzato per la raccolta delle seguenti frazioni di rifiuto : UMIDO – SECCO – VETRO – CARTA – PLASTICA – VERDE





SIVE

SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.

**INFORMAZIONI E PROCEDURE
SIVE ESA-Com
SU RACCOLTA DIFFERENZIATA
E SPAZZAMENTO**



b) vasca ribaltabile con costipatore

Trattasi di mezzo con vasca a tenuta di circa 7,0 mc , superiormente chiuso da pala scorrevole su binari che consente di compattare i rifiuti raccolti. I rifiuti raccolti sono sversati entro la vasca manualmente, dal retro della vasca stessa. I mezzi sono dotati sul retro di appositi dispositivi che consentono l'aggancio di bidoni e cassonetti ed il loro sversamento entro la vasca. Tutte le vasche ribaltabili sono con guida a destra, per consentire all'operatore la discesa dal mezzo sul lato esterno della carreggiata stradale.

Il mezzo viene scaricato con ribaltamento della vasca . E' possibile lo sversamento della vasca entro un autocompattatore (TRAVASO) .

Questo mezzo può essere utilizzato per la raccolta delle seguenti frazioni di rifiuto : SECCO-CARTA – PLASTICA – VERDE– VETRO e più raramente dell'UMIDO





SIVE

SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.

**INFORMAZIONI E PROCEDURE
SIVE ESA-Com
SU RACCOLTA DIFFERENZIATA
E SPAZZAMENTO**



c) autocompattatore

È il mezzo di maggiori dimensioni utilizzato nella raccolta dei rifiuti. Dotato di un grande cassone (volume superiore a 20 mc) entro il quale i rifiuti sono compattati da un idoneo dispositivo, ed è in grado di contenere fino a 10 t di rifiuti. I rifiuti raccolti sono sversati entro la bocca di carico posta sul retro dell'automezzo. Gli autocompattatori sono dotati sul retro di appositi dispositivi che consentono l'aggancio di bidoni e cassonetti ed il loro sversamento entro la vasca.

Nell'impiego di questi automezzi è in genere prevista la presenza di un raccoglitore sulla pedana posteriore, che si occupa direttamente della raccolta dei sacchetti o dell'aggancio di bidoni . La presenza dell'uomo in pedana è rilevata da appositi sensori che limitano la velocità massima del mezzo a 30 Km/h ed inibiscono l'inserimento della retromarcia.

Per lo spostamento e l'aggancio di cassonetti di maggiore volumetria, o per la raccolta di sacchi contenenti VERDE di peso superiore a 10 Kg, il raccoglitore viene coadiuvato dall'autista .

Nelle operazioni di TRAVASO, entro l'autocompattatore sversano mezzi satellite a vasca ribaltabile (max 7 mc).

L'autocompattatore viene scaricato con sollevamento della cuffia posteriore ed il rifiuto viene spinto fuori da un piatto espulsore .

Questo mezzo può essere utilizzato per la raccolta delle seguenti frazioni di rifiuto : SECCO-
CARTA - PLASTICA - VERDE





SIVE

SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.

**INFORMAZIONI E PROCEDURE
SIVE ESA-Com
SU RACCOLTA DIFFERENZIATA
E SPAZZAMENTO**



d) spazzatrice meccanica aspirante

Sono i mezzi utilizzati per la pulizia delle strade dalle quali aspirano foglie, terriccio ed eventuali rifiuti di peso e dimensioni contenuti. Sono dotati di più spazzole che convogliano i rifiuti da raccogliere verso la bocca di aspirazione. Durante lo spazzamento viene spruzzata in continuo dell'acqua per ridurre il sollevamento delle polveri.

Si utilizzano macchine di differenti dimensioni: le più piccole sono utilizzate per la pulizia di marciapiedi .





SIVE

SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.

**INFORMAZIONI E PROCEDURE
SIVE ESA-Com
SU RACCOLTA DIFFERENZIATA
E SPAZZAMENTO**



4. LA GESTIONE DELLA SICUREZZA IN AZIENDA

4.1. I RUOLI

Le figure coinvolte in azienda per l'organizzazione della sicurezza sono:

1. Datore di lavoro
2. Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (**RSPP**)
3. Medico competente
4. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (**RLS**)
5. Preposti
6. Lavoratori

DATORE DI LAVORO

Ruolo assunto in S.I.VE. ed ESA-Com dal Direttore generale. E' il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore, esercita i poteri decisionali e di spesa ed ha la responsabilità dell'organizzazione dell'attività lavorativa.

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (**RSPP**) è nominato dal datore di Lavoro. Secondo la normativa è "Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D. Lgs. 81/2008 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi."

Tra i suoi compiti:

- rilevare i fattori di rischio, determinare nello specifico i rischi presenti ed elaborare un piano contenente le misure di sicurezza da applicare per la tutela dei lavoratori;
- presentare i piani formativi ed informativi per l'addestramento del personale;
- collaborare con il datore di lavoro nella elaborazione dei dati riguardanti i rischi presenti negli ambienti di lavoro, la presenza delle misure preventive e protettive.

MEDICO COMPETENTE

Il datore di Lavoro designa un Medico per l'elaborazione e l'attuazione di uno specifico protocollo di sorveglianza sanitaria, il quale viene condiviso con il Servizio di Prevenzione e Protezione, ed è definito sulle specifiche mansioni dei lavoratori interessati. Dall'esito della sorveglianza sanitaria deriva un giudizio di idoneità (anche con limitazioni o prescrizioni) o inidoneità, per la mansione specifica. I dati delle indagini mediche vengono registrati dal Medico in apposita cartella sanitaria, conservata a cura del medico stesso.

Il Medico Competente elabora in collaborazione con il datore di Lavoro il Documento di valutazione dei Rischi (DVR), lo rivede periodicamente apportando suggerimenti e migliorie, effettua un sopralluogo agli ambienti di lavoro e partecipa in maniera proattiva alla riunione periodica sulla sicurezza indetta almeno una volta all'anno.



SIVE

SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.

**INFORMAZIONI E PROCEDURE
SIVE ESA-Com
SU RACCOLTA DIFFERENZIATA
E SPAZZAMENTO**



RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (**RLS**) è nominato dai Lavoratori e svolge compiti molto importanti all'interno dell'azienda, inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori, tra cui:

- effettuare una consultazione preventiva in ordine alla valutazione dei rischi;
- accedere ai luoghi di lavoro in cui sono presenti dei rischi;
- dare un parere sulla scelta degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei lavoratori;
- effettuare una consultazione in merito all'organizzazione della formazione e sulla designazione del RSPP e degli addetti in materia di lotta antincendio e primo soccorso;
- ricevere le informazioni aziendali inerenti la valutazione dei rischi.

PREPOSTI

Il Preposto è colui che sulla base delle competenze professionali acquisite, coordina e controlla il regolare svolgimento delle attività lavorative e assicura la realizzazione delle direttive ricevute.

I compiti dei preposti riguardano: il controllo dei lavoratori per verificare il rispetto delle leggi e delle norme aziendali che attengono la salute e la sicurezza sul lavoro, l'utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuali (DPI) e delle strumentazioni necessarie per svolgere la propria mansione, la vigilanza sulla presenza di rischi o pericoli immediati, la direzione delle operazioni di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato.

LAVORATORI

Il Lavoratore ha l'obbligo di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, conformemente alla formazione ricevuta, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro. Il lavoratore deve in particolare:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai preposti;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a sua disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti.



SIVE

SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.

**INFORMAZIONI E PROCEDURE
SIVE ESA-Com
SU RACCOLTA DIFFERENZIATA
E SPAZZAMENTO**



4.2. IL DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI

Il Documento di valutazione dei rischi (**DVR**) è un documento obbligatorio redatto dall'azienda contenente la mappatura dei rischi presenti in azienda.

Con il **DVR** l'azienda individua le misure adeguate a prevenire e controllare i rischi, quali ad esempio la manutenzione periodica degli impianti e delle attrezzature, ed indica le modalità operative ritenute necessarie per lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni di sicurezza.

I contenuti del **DVR** sono resi noti ai lavoratori, per quanto di loro competenza, anche tramite il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

I principali **rischi igienico ambientale** da considerare nell'attività lavorativa cui ci si riferisce sono :

1. **Agenti biologici** : possibili punture da aghi o tagli da oggetti contenuti nei sacchetti dei rifiuti
2. **Rumore** : per uso di particolari attrezzature (soffiatore nell'attività di spazzamento) o per lo scarico del vetro entro i mezzi di raccolta a vasca
3. **Vibrazioni meccaniche** : per uso di particolari attrezzature (soffiatore nell'attività di spazzamento)



4. **Condizioni atmosferiche** : per il fatto di operare in ambiente aperto ed essere soggetti a condizioni atmosferiche più o meno gravose

I principali **rischi dovuti all'organizzazione** del lavoro da considerare nell'attività lavorativa cui ci si riferisce sono:

1. **Movimentazione manuale dei carichi** : dovuto al prelievo e sollevamento dei sacchetti delle varie tipologie di rifiuto, dei contenitori per il VETRO, di fascine di VERDE ed allo spostamento (traslazione) di cassonetti e contenitori da agganciare
2. **Presenza di traffico veicolare** : tutte le attività si svolgono su strade aperte al traffico

I **DPI** sono i **dispositivi di protezione individuali**, forniti dall'azienda al lavoratore allo scopo di proteggerlo nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Il lavoratore è obbligato a utilizzarli quando previsto, averne cura e a non modificarli.

L'uso di tali DPI può essere obbligatorio sempre o solamente nello svolgimento di alcune attività. Il loro mancato utilizzo, quando obbligatorio, è sanzionato.

La tabella che segue elenca i DPI e le attività per i quali l'uso è obbligatorio o consigliato.

DPI	Uso
Vestiario ad alta visibilità (pantaloni, giubbotto, gilet, giacca a vento, impermeabili) classe 2	Obbligatorio in tutte le attività lavorative
Scarpa categoria S3 (puntale, suola antiscivolo e antiperforazione) 	Obbligatorie in tutte le attività lavorative
Guanti categoria rischio II 	Obbligatori in tutte le fasi di raccolta
Otoprotettori : archetti 	Obbligatori durante spazzamento con soffiatori e raccolta vetro e consigliati durante utilizzo del ragno
Otoprotettori : tappi 	Secondo necessità
Mascherina antipolvere tipo FFP1 	Obbligatorie durante uso di soffiatore
Occhiali antinfortunistici 	Obbligatori durante raccolta vetro
Elmetto 	Obbligatorio per svuotamento di vasche nel compattatore e per uso di ragno



SIVE

SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.

**INFORMAZIONI E PROCEDURE
SIVE ESA-Com
SU RACCOLTA DIFFERENZIATA
E SPAZZAMENTO**



Rischio Biologico

- **Misure di prevenzione:**
 - Vaccinazione antitetanica obbligatoria
 - Vaccinazione anti-epatite B consigliata
 - Utilizzo DPI
 - Rispetto norme igieniche basilari (es. lavarsi le mani prima di mangiare, non fumare durante il servizio,)
 - In caso di puntura da ago o altro oggetto potenzialmente infetto, segnalare immediatamente al preposto e recarsi al Pronto Soccorso
 - Sorveglianza sanitaria con visita medica e prelievi sangue/urine annuali

Rumore

- **Mansioni a rischio**
 - Spazzamento a terra con soffiatore
 - Raccolta vetro
- **Misure di prevenzione**
 - Utilizzo otoprotettori (archetti)

Traffico Stradale

Incidente Stradale

- **Misure di prevenzione**
 - Indossare indumenti ad alta visibilità (classe 2)
 - Rispettare il Codice della Strada
 - Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza sul mezzo (es. non manomettere il segnale sonoro di retromarcia, dispositivo limitazione velocità pedana, controllo telecamera visione posteriore...)
 - La velocità dei mezzi non deve superare i 30 km/h con uomo in pedana
 - Se si riscontrano anomalie al veicolo, segnalarle subito al preposto
 - Prestare massima attenzione sui mezzi con discesa lato traffico
 - Usare il lampeggiante e tenere i fari accesi in servizio; quando ci si ferma accendere le quattro frecce
 - Divieto di assumere alcool o droghe
 - Informare immediatamente l'azienda su qualsiasi variazione del proprio documento di guida

Movimentazione Manuale dei Carichi

- **Misure di prevenzione**
 - Per sollevare correttamente un carico occorre:
 1. Piegare le gambe e non la schiena
 2. Afferrare saldamente il sacchetto/contenitore
 3. Mantenere il carico il più vicino possibile al corpo
 - Per lo spostamento dei carichi : evitare di ruotare solo il tronco nello spostare un carico, ma girare tutto il corpo utilizzando le gambe, tenendo il carico vicino al corpo.
 - I cassonetti si spingono, non si tirano.

4.3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN SERVIZIO

Si riportano di seguito alcune semplici norme generali di comportamento in servizio:

- Rispetto del Codice della Strada
- Massima attenzione alla guida dei mezzi
- Rispettare la distanza di sicurezza nella guida
- Massima attenzione in fase di discesa dal mezzo
- Se si deve attraversare la strada passare dietro il proprio veicolo in modo da farsi più facilmente scorgere dagli automobilisti in transito

- Basilari norme igieniche: lavarsi le mani prima di mangiare e/o bere
- Divieto di fumare in servizio
- Divieto di assunzione di alcol in servizio

- Usare l'abbigliamento e i DPI previsti

- Quando si raccolgono i sacchetti / contenitori, bisogna piegare le ginocchia e non flettere la schiena; i cassonetti si spingono e non si trascinano
- Eseguire i travasi tra mezzi in sicurezza, senza intralciare il traffico o costituire pericolo per sé stessi o terzi

- Segnalare al preposto eventuali situazioni di pericolo o di difficoltà in fase di raccolta

- A fine turno di lavoro , compilare il rapporto giornaliero di servizio



Si riportano di seguito le disposizioni cui attenersi durante lo scarico del mezzo presso impianti di smaltimento o di trattamento rifiuti:

- Rispettare le disposizioni impartite dai responsabili degli impianti
- Prestare attenzione e rispettare la segnaletica orizzontale e verticale
- Procedere con il veicolo a passo d'uomo
- Fermarsi in pesa, dando precedenza ai mezzi in uscita

- Non girovagare per l'impianto

- Non fumare

- In caso di pericolo, emergenza o incendio :
 1. Avvisare il personale dell'impianto/discarica
 2. Avvertire le altre persone presenti
 3. Allontanarsi dal luogo di pericolo e raggiungere l'uscita

 <p>SIVE SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.</p>	<p>INFORMAZIONI E PROCEDURE SIVE ESA-Com SU RACCOLTA DIFFERENZIATA E SPAZZAMENTO</p>	 <p>ESA-Com Eco Servizi Ambientali Comunali SpA</p>
---	---	---

Tra i compiti degli addetti alla raccolta rientra la **gestione e cura dei mezzi**.

Di seguito sono riportate alcune disposizioni cui ci si deve attenere:

- Segnalare ai preposti le anomalie riscontrate sul veicolo
- Al termine del servizio pulire la cabina e rifornire il veicolo
- Effettuare le regolari operazioni di rabbocco oli, attenendosi alle disposizioni contenute nelle schede di sicurezza
- Le operazioni di manutenzione devono essere effettuate a veicolo spento



SIVE

SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.

**INFORMAZIONI E PROCEDURE
SIVE ESA-Com
SU RACCOLTA DIFFERENZIATA
E SPAZZAMENTO**



4.4. LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Si definisce "**emergenza**" ogni scostamento dalle normali condizioni operative, tale da determinare situazioni di danno agli uomini ed alle cose.

Designati: sono lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza

I designati partecipano ad appositi corsi di formazione organizzati dall'azienda ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza del lavoro.

Gli stati d'emergenza sono classificati in due categorie:

emergenza di piccola e media entità: controllabile mediante l'intervento dei designati e senza ricorso agli enti di soccorso esterni (es.: principio d'incendio di piccola entità, piccole ferite, black-out elettrico, ecc.);

emergenza di grande entità: controllabile mediante l'intervento enti esterni di soccorso (es.: VV.F., Pubblica Sicurezza, 118, ecc.) con l'ausilio dei designati.

Comportamento in caso di emergenza

Al verificarsi di un'emergenza (es.: incendio, infortunio, malore, ecc.) le norme di comportamento sono le seguenti:

1. chiunque riscontra un'emergenza deve richiamare l'attenzione del personale presente nelle vicinanze
2. chiunque riscontra un'emergenza deve informare immediatamente il designato più prossimo, indicando la natura ed il luogo di accadimento
3. in caso di emergenza tutti i lavoratori devono allontanarsi da luogo di lavoro o, comunque, attenersi alle disposizioni impartite dal designato
4. in caso di evacuazione, l'abbandono dell'area di lavoro deve avvenire senza indugio e in maniera ordinata, utilizzando i percorsi e le uscite di sicurezza; non è consentito attardarsi per recuperare oggetti personali o per altri motivi
5. raggiunta l'uscita di emergenza più vicina, tutti i lavoratori devono allontanarsi prontamente per non ostacolare il deflusso delle persone e/o di eventuali soccorritori e raggiungere il luogo di raccolta
6. il rientro nelle aree di lavoro può avvenire solo dopo autorizzazione del preposto

Primo Soccorso

Per chiunque esiste un dovere di soccorso che si concretizza o nel prestare l'assistenza necessaria o almeno nell'avvisare immediatamente un'autorità (118, 113, carabinieri, polizia municipale, ...) o un designato all'emergenza aziendale, tenendo conto che :

1. Nessuno è obbligato dalla legge a mettere a repentaglio la propria incolumità per portare soccorso
2. Chiunque intervenga non deve aggravare la situazione con manovre o comportamenti scorretti
3. Il grado di assistenza che può essere prestato varia a seconda dell'esperienza, delle capacità e conoscenze del soccorritore ed in base ai mezzi disponibili

Norme di prevenzione

Di seguito si riportano alcune elementari norme comportamentali finalizzate a ridurre la possibilità che insorgano situazioni di emergenza :

1. non compiere di propria iniziativa atti che possono compromettere la propria ed altrui incolumità
2. segnalare al preposto o al designato qualsiasi anomalia riscontrata (es.: principi di incendio, guasti di impianti elettrici, ingombri lungo le scale, vie di fuga, uscite di sicurezza, ecc.)
3. non fumare in tutte le aree aziendali (sia interne che esterne)
4. evitare accatastamenti, anche temporanei, su vie di fuga, davanti alle uscite di sicurezza e ai mezzi antincendio
5. non rimuovere i mezzi antincendio , pacchetti di medicazione e cassette di pronto soccorso, e segnalare ai preposti l'eventuale utilizzo o scomparsa per provvedere alla ricarica o all'acquisto